

Riapre dopo 10 anni la **tipo|grafia - library art gallery** già “**Ennio G. Tamborrino**”, uno spazio privato, voltato *a stella*, messo a disposizione della Comunità, reimpiegato come Biblioteca di Storia dell’Arte e Galleria espositiva d’arte, aperta a collaborazioni.

Conservando il nome e il monogramma originari, la struttura ospita spazi allestiti come luoghi d’incontro e di laboratorio, di dibattito e di confronto culturale, sui temi cari all’Arte e alla Tutela del Patrimonio Culturale e Paesaggistico del Salento.

L’inaugurazione rientra fra le Giornate Europee del Patrimonio 2026 promosse dal MIC, aventi come titolo “**Proteggere il patrimonio. Rinnovare, resistere, reinventare**”, un invito alla Cura del Creato e di ogni forma d’Arte in tutte le sue espressioni, ed è in collaborazione con l’Ordine degli Architetti di Brindisi.

La Tipografia fruisce del paternariato delle associazioni Italia Nostra sezione MESSAPIA e Amici della Biblioteca Diocesana Ferrigno; della partecipazione delle due Comunità Patrimoniali del territorio e di tante associazioni del Forum della società civile.

L’inaugurazione è patrocinata dal Forum della società civile di Ostuni, dal liceo scientifico-classico “Pepe-Calamo”, dall’Istituto tecnico “Pantaneli-Monnet”, dall’Istituto Comprensivo “Pessina-Barbara”.

progetto e testi, architetto Ilaria Pecoraro
28 settembre 2026

con il patrocinio di



Evento riportato all'interno del programma delle
GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO 2026
Promosse dal MIC

Ente Promotore



tipo|grafia
library · art · gallery

INAUGURAZIONE

Via Benedetto Cairoli 5, OSTUNI
28 settembre 2026* — ore 19:30

per info

tipografia.libraryartgallery@gmail.com

+39.333.7716101



Con l'adesione di



In collaborazione con:



Amici della
Biblioteca Diocesana
“Ferrigno” in Ostuni



Sezione
Messapia



Ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti e
conservatori della
provincia di Brindisi

La riapertura dell'antica Tipografia Ennio Tamborrino già "Ennio Gaetano Tamborrino" vuole essere per la città di Ostuni un invito a CONOSCERE per CONSERVARE il superstito patrimonio culturale e paesaggistico, al fine della sua trasmissione alle future generazioni.

Questo spazio privato riapre al pubblico e si propone come nuovo cuore pulsante della ricerca storico-artistica locale, un incubatore culturale del XXI secolo, lì dove trasmettere e rinnovare la capacità del patrimonio librario e artistico di resistere allo scorrere del tempo e di costruire ponti verso il futuro, attraverso lo studio e l'analisi dell'operato degli artisti medesimi.

La tipo|grafia si compone di tre sale interne e di una sala esterna protetta fra le mura di un palazzo della seconda metà del Settecento nel centro storico di Ostuni. Qui già negli anni Ottanta dell'Ottocento il grande storico locale Ludovico Pepe pubblicava i suoi libri.

All'interno della tipo|grafia - *library art gallery* si sviluppa un percorso umano e artistico che dedica e lega storie di donne, una per ogni sala, a differenti forme d'arte e a poliedriche future attività culturali.

Le tre eroine del quotidiano, nella Puglia del '900, sono mia madre professoressa di francese, **Maria Antonietta Leggiero** (Dire Dava, Etiopia, 4 maggio 1941—Ostuni, 5 luglio 2022); la nonna materna, casalinga e imprenditrice **Mimi Fanizzi Anaclerio** (Monopoli, 2 maggio 1911—Ostuni, 16 marzo 2005); la nonna paterna, la maestra **Anita Margiotta Pascali** (San Cesario di Lecce, 26 luglio 1909—San Vito dei Normanni, 12 febbraio 1982): tre figure femminili tenaci, emancipate, colte, intelligenti, dedite alla famiglia, all'educazione dei figli e dei giovani e portavoce di un prezioso bagaglio culturale pugliese anche all'estero, in Etiopia.

Nelle tre sale si relazionano le figure femminili a tre diverse espressioni d'arte.

La **sala Maria Antonietta Leggiero** temporaneamente ospita le opere pittoriche dell'artista salentino autodidatta **Cosimo Monticchio** e narra i caratteri di un paesaggio rurale oggi distrutto dal connubio d'ignoranza e prepotenza. La vivacità dei colori delle sue tele si fa portavoce dell'energia ma anche della bontà, dolcezza, rettitudine di una donna intelligente e ancorata ai fondamentali valori della famiglia, del lavoro, del senso di dovere, quale è stata mia Madre.

Nella seconda **sala Mimì Fanizzi Anaclerio** trionfa la scultura permanente dell'artista **Adriano Settimo Radeglia**, dal titolo "*Matri Criatura*", una scultura unica, che ben rappresenta la Forza, lo spirito di sacrificio e il Coraggio di questa donna espatriata in Africa, come tante nostre nonne di primo Novecento, rimpatriata sulla nave della Croce Rossa con addosso la sola veste di profuga di guerra, ostaggio degli Inglesi (1943), con in braccio mia madre piccolina, dopo aver perso una figlia nel deserto.

Nella **sala Anita Margiotta Pascali** trova infine collocazione la biblioteca di storia dell'arte, preziosità dall'esposizione del capitello medievale, dono della famiglia Nacci alla tipo|grafia; la musealizzazione del capitello è affiancata da una mostra fotografica temporanea sui caratteri stellari e identitari dei sistemi voltati salentini dal Medioevo al Novecento, a mia cura. Anita, maestra coltissima, ha cominciato ad insegnare a soli 19 anni lontano dalla sua terra natale, contrada Cozzana (Monopoli). Le volte a stella della sua dimora hanno inculcato in me il desiderio di tutelare quel sistema costruttivo identitario di Terra d'Otranto.

Tre donne per tre sale, in cui si narra un vissuto umano, storico e artistico-culturale che coniuga antico e presente, nel nome della *Concinnitas* vitruviana. Perché è sulla Memoria che si tesse il Futuro.

Ilaria Pecoraro

* La data del 28 settembre non è casuale, perché omaggia i miei genitori, novelli sposi il 28 settembre 1968.

PROGRAMMA

19:30. Taglio del nastro e Benedizione
Vicario della Diocesi di Brindisi-Ostuni,
don **Franco Pellegrino**
Parroco della Concattedrale di Ostuni,
don **Maurizio Caliendo**

19:35. Saluti istituzionali
Dott. **Toni Matarrelli**
Presidente del Consiglio regionale,

dott.ssa **Maria Mingolla**
Dirigente Scolastica comprensivo Pessina Barnaba

prof. **Roberto Locorotondo**
in rappresentanza del liceo Pepe-Calamo

arch. **Maurizio Marinazzo**
Presidente Ordine degli architetti di Brindisi

prof.ssa **Teresa Lococciolo**
Forum della Società civile di Ostuni

dott.i **Ferdinando Sallustio** e **Nicola Moro**
Mensile Lo scudo di Ostuni

20:00. Contributi
arch. **Ilaria Pecoraro**,
promotrice della tipo|grafia
"*Il racconto di una Idea*"

prof.ssa **Teresa Legrottaglie**,
Presidente Ass. Amici Biblioteca Diocesana "Ferrigno"
"*Partecipare per Condividere*"

prof.ssa **Celeste Maurogiovanni**
Referente regionale Educazione e Formazione di Italia Nostra Puglia
"*La Biblioteca di Storia dell'Arte di Italia Nostra*"

prof. **Massimo Guastella**, Unisalento
"*Arte e storia dell'arte contemporanea e loro fruizione nel territorio*"

21:00. Brindisi augurale

Nel corso dell'evento sarà possibile ammirare l'opera alla presenza dello scultore **Adriano Settimo Radeglia**, le pitture di **Cosimo Monticchio** a cura della figlia **Maria** e l'antipazione dello studio di Dottorato di Ricerca di **Ilaria Pecoraro** sui sistemi voltati stellari salentini, illustrati dall'arch. **Carla Ingrosso**.